



IL TELESOCORSO

ti può salvare la vita

Fin dal 2010 l'Associazione Pensionati della CIA di Padova sta svolgendo un lavoro d'indagine e informazione sul telesoccorso, in collaborazione con tutte le Amministrazioni Comunali e medici di base della provincia. La prima indagine tra i Comuni è iniziata nel 2010, dopo che a Montagnana un 72 enne solo fu trovato morto dopo giorni. Ad agosto 2015, sempre a Montagnana, un altro episodio analogo ha accresciuto la preoccupazione di Anp per la situazione di solitudine vissuta dalla popolazione anziana.

Casi di questo tipo si sono drammaticamente verificati a migliaia in tutto il Paese, anche se l'indagine era partita nel 2010 proprio dal territorio del Montagnanese. I dati emersi nel 2010 furono pubblicizzati con assemblee pubbliche ai pensionati e

alle amministrazioni locali, alle quali furono poi consegnati. In quelle occasioni Anp aveva sollecitato i sindaci e gli assessori ai servizi sociali a collaborare con tutte le associazioni, pubblicizzare questo strumento e spedire a casa di tutti i cittadini soli over 65 una lettera informativa. Alcuni comuni che hanno risposto positivamente all'appello, la richiesta del telesoccorso da parte degli anziani è stata altissima, in altri meno e in alcuni, secondo i dati raccolti nel 2015, addirittura diminuita.

Entro la fine dell'anno tutti i dati dell'indagine saranno resi pubblici e messi a confronto con l'indagine del 2010. L'associazione ANP-CIA, consapevole che il telesoccorso può salvare delle vite e farle sentire meno sole in caso di bisogno, si impegna con forza su questo fronte.



Cos'è il telesoccorso e chi può ottenerlo:

è un sistema attivato dalla Regione del Veneto, in accordo con i Comuni e le ULSS. Il servizio funziona a mezzo telefono mediante Centro Operativo funzionante 24 ore su 24. Con il telesoccorso ogni utente è dotato di un mini-apparecchio provvisto di un pulsante che, se premuto, fa scattare un segnale d'allarme al Centro Operativo. Il Centro, in questo caso, è in grado di agire immediatamente e attivare tempestivamente un intervento urgente.

A chi è rivolto?

- agli anziani che vivono da soli o in coppia;
- agli anziani bisognosi di cure e controlli sanitari;
- a coloro che, pur non avendo compiuto 65 anni d'età, si trovino in situazioni di rischio sociali e/o sanitario, debitamente documentato.

L'attivazione è gratis fino a un reddito ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) di **16.731,51 Euro**, mentre con un reddito superiore il contributo da parte dell'interessato è molto ridotto.

Per attivare il servizio il cittadino può rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza, per ulteriori informazioni presso le Sedi Cia e del Patronato INAC.

